LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

La lotta per la salvezza sfiora Torino e Juventus

Squadre nella «giungla della retrocessione»

Battuti da un goal fatto con le mani

I granata a Trieste non dovevano perdere

IL COMMENTO DI VITTORIO POZZO

Una fase di Triestina-Torino: Bertoloni neutralizzato da un terzino. (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Trieste, lunedì sera.

Anche l'incontro fra la Triestina e il Torino era un episodio della lotta per sfuggire alla retrocessione. Come tanti altri. Come Padova-Novara o Lazio-Bologna, o Napoli-Atalanta o anche Genoa-Pro Patria, per esempio. E' un combattimento su tutta la linea oramai quello che è impegnato per stare lontani da quel penultimo seggio della classifica che minaccia tanta gente. Dopo una fatica che è praticamente durata la bellezza di sei settimane, quel Bologna che cadendo lui avrebbe dato pace a tanti ambienti è riuscito a raggiungere l'unità di coda che gli stava davanti, quella che porta il nome del Novara. Ma non è con questo che la lotta sia circoscritta fra l'undici petroniano e quello piemontese. Anche se parecchie sono le squadre che hanno fatto contemporaneamente un passo o due in avanti. Sono in tante le compagini coinvolte nella poco simpatica questione che non è ancora dato a dieci tappe dal traguardo finale di stabilire con certezza quale possa essere la zona di salvezza, la demarcazione di classifica cioè superata la quale ci si possa sentire tranquilli.

Le due squadre torinesi sono pur esse, come v'era da temere, impegolate nella bolgia, l'una, la bianconera a quota 24, l'altra, la granata a quota 23, rispettivamente cinque e quattro lunghezze al di sopra di chi sta ansimando in fondo al gruppo. Non sono minacciate ora come ora, ma in due domeniche di risultati contrari possono esserlo. Come lo è divenuto il Napoli, per esempio, che fino a poco fa se ne stava in alto e al sicuro. E' un groviglio di possibilità, una giungla.

Un incontro di questo tipo è stato quello che si è svolto ieri a Trieste. Di esso ha fatto le spese il Torino. In modo immeritato però, chè la rete per la quale sono stati battuti è granata proprio in inizio di partita non possiede tutti i crismi della regolarità. A confermarlo basta il commento di un giornale triestino che dice testualmente come la vittoria dell'undici locale «sia stata attenuata in modo tutt'altro che regolamentare, e prosegue spiegando come: con l'aiuto delle mani cioè. Raccontano del resto i giocatori torinesi che il centravanti avversario Brighenti, ricevuta la palla dal compagno Renosto, se l'aggiustò con una mano prima di sferrare il tiro.

Il quale in sè era tutt'altro che difficile e avrebbe benissimo potuto essere parato se il portiere Rigamonti non si fosse preoccupato di volgersi all'arbitro agitando il braccio per segnalare il fatto di cui era stato testimone. E' stato un vero infortunio quello in cui è incorso nell'occasione il Torino. Perchè esso ha giocato meglio della Triestina nel complesso ed ha fatto maturare le maggiori e migliori situazioni da rete. Ciò pur essendo sceso in campo in formazione molto più incompleta di quella dell'avversario.

Trovatosi in svantaggio ancora prima di aver potuto distendersi nello sforzo, il Torino non è ricorso a alcun schieramento di carattere eminentemente difensivo, o a tattiche prudenziali. Ha dovuto andare all'attacco per cercare di riprendere il terreno perduto. E lo ha fatto bene in tutto, fuorchè nel momento culminante delle azioni. Con almeno quattro dei suoi attaccanti proiettati in avanti — Cazzaniga stesso pur sbrigando lavoro di mediano campo non ha giocato arretrato che di poco rispetto ai compagni — ha condotto le offensive nutrite e insistenti non trovando però mai nessuno che completasse l'opera. Contrariamente alle loro abitudini i granata si sono persino scoperti notevolmente in difesa. A tratti hanno lasciato il solo Rosso a far fronte alla possibilità di contrattacchi avversari. Il che, se da una parte dice della scarsa efficacia del settore d'avanguardia triestino, spiega dall'altra come l'esordio del centromediano granata sia avvenuto in circostanze per lui non troppo favorevoli. Difetta di senso di posizione, questo giovane e atletico Rosso, non possiede naturalmente esperienza, nè senso del mestiere, ma ha altre doti e dovrebbe migliorare notevolmente col tempo. Una bella partita ha disputato Grava — uno dei pochi uomini scattanti e veramente veloci dell'undici granata attuale — e una gradevole sorpresa ha destato il notevole miglioramento, di forma mostrato dall'altro terzino, Padovani.

Una Triestina a scartamento piuttosto ridotto, in quanto a efficienza e rendimento, quella che si è vista all'opera ieri. In essa la sola linea mediana ha soddisfatto. Priva di Zaro, l'italo-tedesco, che è il vero coordinatore delle azioni, la prima linea ha esibito molto slancio, ma ordine poco: l'ungherese Szoke è stato il suo elemento più appariscente. La vittoria ha portato i rosso-alabardati a quota 22 dove essi non rappresentano più l'obiettivo solo dello sforzo che devono compiere Novara e Bologna per risalire o salvarsi: si chiama anche Napoli ora questo obiettivo. Ma guai alle due squadre torinesi se non profonderanno ogni loro energia e capacità nei prossimi incontri.

Vittorio Pozzo

Ha vent'anni e faceva il macellaio

L'esordio di Sergio Rosso

Sergio Rosso, il ragazzo che ha egregiamente esordito ieri a Trieste, compirà vent'anni fra una decina di giorni: è nato a Torino il 9 aprile del 1936. E' stato acquistato dal granata cinque anni fa e proveniva dal Vanchiglia. Da allora ha sempre militato nelle file della società di via Alfieri, distinguendosi più volte in tornei nazionali ed internazionali.

Atleticamente a punto (è alto 1,74) può essere considerato un centromediano di buon rendimento: abbastanza veloce, deciso, combattente di vaglia.

La partita di Trieste era difficile, eppure il giovane torinese ha superato la prova con merito. Sergio Rosso — rientrerà Grosso domenica — tornerà ora nella squadra ragazzi, ma di lui sentiremo parlare molto presto.

Carlin Rocca, che lo ha acquistato dal Vanchiglia, e Ussello, che lo ha allenato per cinque anni, lo giudicano giocatore di buone possibilità avvenire. Ussello questa mattina ha dichiarato: «E' un ragazzo in sviluppo tecnico. Per ora sfrutta principalmente le sue notevoli possibilità atletiche, ma migliorerà certamente. E' veloce, scattante, buon colpitore. Difetta naturalmente di esperienza, ma ha vent'anni appena».

Sergio Rosso è entrato così nel numero dei giocatori di Serie A; alcuni mesi fa esercitava ancora il mestiere di garzone macellaio, ora è diventato calciatore professionista. E' importante che la notorietà non lo porti troppo presto nella categoria degli «arrivati». Sarebbe un guaio per lui e per la società che lo ha allevato.

Così anche il Torino ha il suo «ragazzo in gamba». Sembra che le squadre torinesi siano destinate quest'anno ad effettuare i «grandi lanci»: la Juventus ha avuto modo di valorizzare i vari Garzena, Emoli, Aggradi, Barengo, Carroli, Bartolini e Francescon.

Per le squadre torinesi

Grosse nubi all'orizzonte

I granata domenica impegnati contro la Fiorentina, mentre i bianconeri affrontano 2 trasferte consecutive

Nella 24ª giornata del campionato italiano di calcio nuova situazione nel settore di coda: il Bologna ha raggiunto il Novara a quota 19.

Con 22 punti, alla pari con la Triestina, è ora il Napoli, la squadra più strana di tutto il girone. I partenopei, infatti, partiti con grandi aspirazioni, si trovano impegnati nella lotta per non retrocedere in B.

Appena più in alto un quartetto (punti 23): Lazio, Genoa, Torino e Lanerossi. La Juventus invece si trova al nono posto, ma i ventiquattro punti dei bianconeri non formano certo garanzia di sicurezza.

La situazione della Juventus è inoltre aggravata dalla continua assenza dei tre militari Montico, Garzena e Colombo. Bisognerà pertanto che i bianconeri superino questo periodo difficile con tanta volontà. Un elogio doveroso per Nay, sempre il migliore in campo. Il sistema difensivo juventino si basa su di lui. I «ragazzi» di Puppo sono attesi ora alla prova in due importanti trasferte consecutive a Bergamo ed a Genova (con i rossoblù); Nay avrà modo di distinguersi ancora.

Per il Torino domenica il compito è assai difficile: i granata dovranno infatti ospitare la Fiorentina.

Il giocatore juventino Nay

Una giornata disgraziata... dell'arbitro

Amara per i novaresi la "beffa„ di Padova

DI ETTORE BERRA

DAL NOSTRO INVIATO

Padova, lunedì sera.

La immeritata sconfitta subita ieri sul campo del Padova ha lasciato amareggiati e tristi i giocatori novaresi. A partita ultimata, nello spogliatoio degli ospiti le imprecazioni affioravano. Chi urlava, chi piangeva, chi imprecava. Il Novara aveva fatto di questa partita il perno della sua lotta per la salvezza e non potrà darsi pace per essersi vista sfuggire di mano una vittoria che già riteneva sicura. Aveva fatto scendere in campo anche Bronée che non doveva ancora essere del tutto guarito, tanto che alla fine della partita zoppicava proprio dalla parte del ginocchio leso. Il goal di Arce all'inizio della partita gli offrì un punto di appoggio prezioso per la sua manovra che ora sapeva come orientare, e la orientò così bene che se non ci fosse stata l'espulsione di Piccioni il risultato avrebbe potuto essere salvato, perchè più frequenti sarebbero state le azioni di alleggerimento dell'attacco e di conseguenza meno pesante il compito difensivo.

La disgrazia del Novara hanno quindi avuto come punto di partenza l'episodio di Piccioni, che per la prima volta noi abbiamo visto rispondere con una scorrettezza ad una scorrettezza avversaria. E non si deve credere che egli sia stato il più bistrattato dai difensori padovani, così da far ritenere giustificato il suo impulso. Arce, ad esempio, ha avuto una vita assai più dura di quella di Piccioni, eppure non c'è stato nel suo comportamento nemmeno un gesto di stizza. Segno che la lotta era dura, ma non tanto da far ritenere da non poter affrontarla con spirito di sacrificio. Quando si giuoca fuori casa generalmente si riceve più di quanto non si riesca a dare. Nemmeno il miglior arbitro di questo mondo ha i mezzi di togliere agli ospitanti la possibilità di fare quello che vogliono. Bisogna proporsi di subire e tacere. Arce, che è tutto altro che un tipo accomodante, si è come spogliato del suo temperamento aggressivo ed ha accettato le condizioni della lotta come erano imposte dalla giornata. Se Piccioni avesse fatto come Arce, forse il Novara potrebbe ora contare almeno un punto di più nella sua classifica perchè non si poteva dare a un avversario, già così favorito da tutti i vantaggi dell'incontro casalingo, anche quello di un uomo in più.

Sulla partita non vi sarebbe nulla da aggiungere a quanto abbiamo già detto. Tecnicamente il Padova non era un avversario difficile. La sua forza era principalmente l'impeto. Il goal prematuro di Arce inasprì il suo istinto combattivo e lo indusse ad assalire senza preoccuparsi troppo della qualità del giuoco, unicamente nell'intento di sfondare. Deve esser detto, per la verità, che mancava di quattro uomini di base, come Biasion, Mori, Agnoletto e Bonistalli. La assenza si sono fatte sentire particolarmente nel reparto attaccante, perchè tutto il settore destro risultava poco adeguato al compito, ed è stata, crediamo, questa dimostrata insufficienza di manovra ad accentuare nel Padova il suo slancio aggressivo, unico rimedio ad un giuoco che tecnicamente appariva poco concreto.

Il Padova ha così attaccato per tre quarti almeno dell'incontro e riesce un poco sorprendente che il Novara abbia potuto resistere, nelle condizioni di inferiorità numerica in cui si trovava, quasi sino alla fine all'impeto di quegli uomini scatenati. Questo conferma che il suo impianto è buono e che è solo necessaria un po' di fortuna perchè possa funzionare. Nel campionato ogni squadra ha le sue partite segnate. Non bisogna credere che l'arbitro voglia di proposito il male di una squadra e il bene di un'altra. L'arbitro, generalmente, cerca solo di evitare le critiche, perchè lo danneggiano professionalmente, e la taccia di arbitro di casa, che non è altro che una patente d'incapacità.

Poichè la buona fede di chi dirige una partita non può essere messa in causa, come non si può discutere la nostra che critichiamo, si deve semplicemente dire che anche l'arbitro ha le sue giornate avverse come le hanno i giocatori e come le abbiamo noi a valutare ed a giudicare. Orlandini ha avuto una giornata negativa, non è intervenuto nella mischia che ha preceduto il primo goal e sua sarebbe stata la responsabilità su qualche incidente grave fosse avvenuto, e non ha visto il fuori giuoco di Chiumento che a due minuti dalla fine ha posto il sigillo al risultato. Queste sviste ed errori hanno avuto purtroppo influenza sull'esito finale e sarebbe difficile ora convincere i novaresi che non sono stati commessi di proposito.

La conclusione è questa: che il Padova è salvo e il Novara è sui guai. Ma la squadra piemontese non ha perduto tutte le speranze. Essa conserva la sua fiducia nella salvezza e si prepara alla riscossa. In fondo non si è trattato che di una giornata disgraziata. Ha avuto tre minuti di fortuna, poi il destino dell'incontro ha cambiato direzione. Non si possono più ripetere in altra partita tante circostanze avverse. E' difficile superare lo sconforto che provoca una partita disgraziata, ma sarebbe grave se il Novara non volgesse risolutamente le spalle al passato e non guardasse con maggiore serenità all'avvenire.

ETTORE BERRA

lo chef di cucina del famoso ristorante Beppino di Firenze

aprendo una parentesi fra le sue elaborate creazioni ha dettato una fine ricetta preparata con la buona carne in scatola Simmenthal

SCODELLINE ROSOLATE
(per quattro persone)

Prendete 6 cipolle medie, palatele, tagliatele a metà, salamatele strato per strato così da formare delle scodelline che scottarete per un istante in acqua bollente salata; pelatele poi in un tegame leggermente unto di olio. Tagliuzzate mezza cipolla e fate rosolare con gr. 30 di burro aprite una scatola di bue a lesso SIMMENTHAL da gr. 300, tritate la carne ed aggiungete un cucchiaio di formaggio ed uno di pane grattugiato, lasciate cuocere per 10 minuti circa. Col ripieno ottenuto riempite le cipolle già predisposte nel tegame unto di olio. Affettate finemente gr. 50 di fontina e ponetela su ogni singola scodellina, spalmate di burro e ponete al forno per 20 minuti circa. Questo piatto appetitoso sarà pronto in 40 minuti circa e costa L. 90 per persona.

1 scatola SIMMENTHAL da gr. 300	L. 200
6 cipolle	» 60
50 gr. di fontina	» 50
burro, formaggio, olio	» 50
	L. 360

la buona carne in scatola
SIMMENTHAL

GRATIS invieremo il "Ricettario di cucina" illustrato a colori a chi ne farà richiesta scrivendo a Simmenthal - Monza

La "24ª giornata„ del campionato di calcio

*Napoli	0	NAPOLI: Fontanesi; Comaschi, Greco II; Castelli, Tre Re, Ciccarelli; Vitali, Beltrandi, Jeppson, Posio, Pesaola.
Atalanta	3	ATALANTA: Galbiati; Cattozzo, Corsini; Angeleri, Zannier, Vittoni; Lenzuma, Annovazzi, Gentili, Bassetto, Sabbatella. Comaschi (autorete al 33' del I t.); Ciccarelli autorete 38' (II t.) Bassetto 38' (II t.) Arbitro: Canepa, di Genova.
*Lazio	2	LAZIO: Lovati; Molino, Di Veroli; Sassi, Sentimenti V, Burini; Muccinelli, Selmosson, Bettini, Martegani, Olivieri. Muccinelli 7' (I t.) Selmosson 34' (I t.)
Bologna	2	BOLOGNA: Giorcelli; Giovannini, Ballacci; Bonfiaci, Greco, Pilmark; Pascutti, Fozzan, Pivatelli, Randon, Bonafin. Pascutti 30' (I t.) Pivatelli 12' (II t.) Arbitro: Jonni, di Macerata.
*Fiorentina	2	FIORENTINA: Toros; Magnini, Cervato; Chiappella, Orzan, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini. Prini 9' (II t.) Virgili 16' (II t.)
Lanerossi	0	LANEROSSI: Sentimenti IV; Giaroli, Pavinato; Bonci, Zoppelletto, Miglioli; Manente, Menti, Campana, Murolo, Motta. Arbitro: Marangio, di Roma.
*Spal	0	SPAL: Bertocchi; Lucchi, Vinyei; Morin, Ferraro, Dal Pos; Lofgren, Dido, Macor, Brocini, Novelli.
Milan	0	MILAN: Buffon; Beraldo, Zagatti; Liedholm, Ganzer, Radice; Dal Monte, Ricagni, Nordahl, Schiaffino, Valli. Arbitro: Moriconi, di Roma.
*Padova	2	PADOVA: Bolognesi; Scagnellato, Zorzin; Moro, Azzini, Zanon; Smersy, Pison, Parodi, Chiumento, Stivanello. Smersy 21' (II t.) Chiumento 43' (II t.)
Novara	1	NOVARA: Corghi; Pombia, Capucci; Feccia, De Giovanni, Baira; Piccioni, Formentin, Arce, Bronée, Savioni. Arce 3' (I t.) Arbitro: Orlandini, di Roma.
*Juventus	0	JUVENTUS: Viola; Corradi, Aggradi; Emoli, Nay, Oppezzo, Colella, Francescon, Boniperti, Bartolini, Praest.
Roma	0	ROMA: Panetti; Stucchi, Losi; Bortoletto, Cardarelli, Giuliano; Ghiggia, Pandolfini, Prenna, Da Costa, Nyers. Arb.: Piemonte di Monfalcone.
*Inter	7	INTER: Ghezzi; Fongaro, Giacomazzi; Vincenzi, Ferrario, Nesti; Armano, Vonlanthen, Massei, Skoglund, Lorenzi. Armano 6', Lorenzi 16' Massei rig. 42' (I t.); Massei 13', Armano 24' Lorenzi 28', Armano su rigore 30' (II t.)
Sampdoria	1	SAMPDORIA: Pin; Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Chiappin; Marci, Ronzon, Tortul, Rosa, Arrigoni. Tortul rigore 36' (I t.) Arbitro: Bonetto, di Torino.
*Triestina	1	TRIESTINA: Soldan; Belloni, Claut; Petagna, Bernardin, Fontana; Lucentini, Szoke, Brighenti, Passarin, Renosto. Brighenti 2' (I t.)
Torino	0	TORINO: Rigamonti; Grava, Fadalzari; Bearzot, Rosato, Rimbaldo; Antoniotti, Buhtz, Cazzaniga, Bacci, Bertoloni. Arb.: Guzzanschelli, di Pavia.
*Genoa	3	GENOA: Gandolfi; Cardoni, Becattini; Larsen, Carlini, De Angelis; Frizzi, Pistrin, Corso, Gren, Carapellese. Cardoni 25' (II t.) Carapellese 27' (II t.) Pistrin 43' (II t.)
Pro Patria	0	PRO PATRIA: Longoni; Toros, Colombo; Nicora, Venturi, Frascoli; Pantaleoni, Borsani, La Rosa, Cacciavillani, Belcastro. Arbitro: Menchini, di Udine.

TOTOCALCIO

Colonna vincente

1-1-1; X-2-1; X-1-1; 2-X-X-1

Monte premi L. 398.881.312

Punti	Vincitori	Quote
13	64 (6)	L. 3.110.000
12	1690 (137)	L. 118.000

TOTIP

Colonna vincente

1-2; 1-X; 2-1; 1-1; 2-1 X-2

Punti	Vincitori	Quote
12	3 (0)	L. 2.345.162
11	150 (6)	L. 46.903
10	1620 (72)	L. 4.263

(I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Pivatelli è riapparso a Roma contro la Lazio in gran forma. Suo sono state le azioni migliori e suo il goal che ha dato il pareggio alla squadra emiliana.

SERIE A: risultati e classifiche

SQUADRE	PUNTI G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	F.
Fiorentina	39/24	9	4	0	6	5	0	42	12
Milan	30/24	8	2	2	4	4	4	32	31
Inter	29/24	7	1	4	6	2	4	46	26
Spal	26/24	8	3	1	1	6	3	31	28
Atalanta	25/24	7	5	3	3	2	7	45	41
Roma	25/23	7	4	0	1	5	6	32	29
Padova	25/24	8	0	3	3	3	7	32	32
Sampdoria	25/24	6	4	2	2	5	5	34	33
Juventus	24/24	5	6	3	1	3	8	31	36
Lazio	23/23	5	5	4	4	3	3	32	29
Genoa	23/24	9	3	0	0	2	10	37	37
Torino	23/24	5	3	3	4	3	7	30	32
Lanerossi	23/24	4	6	3	3	5	4	30	24
Napoli	22/24	4	4	4	3	4	5	34	35
Triestina	22/24	6	5	1	1	3	8	16	20
Bologna	19/24	6	1	4	1	4	8	46	43
Novara	19/24	4	5	3	1	4	8	27	32
Pro Patria	8/24	1	6	5	0	0	12	18	79

24ª GIORNATA

Napoli-Atalanta	0-3
Lazio-Bologna	2-2
Fiorentina-Lanerossi	2-0
Spal-Milan	0-0
Padova-Novara	2-1
Juventus-Roma	0-0
Inter-Sampdoria	7-1
Triestina-Torino	1-0
Genoa-Pro Patria	3-0

I MARCATORI. — 19 reti: Pivatelli; 17 reti: Nordahl; 16 reti: Vinicio, Virgili; 15 reti: Bassetto; 12 reti: Schiaffino; 11 reti: Bettini; 10 reti: Firmani, Frizzi, Massei; 9 reti: Dal Monte, Montuori.

SERIE B: risultati e classifiche

SQUADRE	PUNTI G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	F.
Palermo	35/24	10	2	0	4	3	3	27	18
Udinese	33/24	11	0	0	3	3	5	40	26
Como	30/24	9	1	1	3	3	6	36	22
Monza	30/24	8	2	2	3	2	6	27	18
Catania	29/24	9	2	1	2	3	5	32	20
Cagliari	27/24	9	3	1	1	4	6	30	31
Legnano	26/24	8	6	1	3	2	6	21	29
Brescia	25/24	6	5	2	3	2	6	22	27
Bari	25/24	7	0	5	3	3	6	34	31
Verona	23/24	6	3	2	2	2	7	34	36
Modena	22/24	6	4	2	1	4	7	35	28
Messina	22/24	6	3	3	2	3	7	31	33
Taranto	22/24	5	7	3	1	3	7	23	35
Parma	21/24	6	2	4	2	3	7	30	32
Marzotto	20/24	5	4	3	2	3	9	24	35
Alessandria	18/24	4	3	5	2	3	9	33	30
Livorno	15/24	5	3	3	0	0	12	33	46
Salernitana	11/24	3	2	7	0	3	9	17	45

24ª GIORNATA

Catania-Alessandria	3-1
Marzotto-Bari	0-4
Legnano-Livorno	4-2
Taranto-Simmenthal	1-0
Verona-Messina	1-1
Parma-Palermo	0-1
Cagliari-Udinese	2-0
Modena-Salernitana	2-0
Brescia-Como	1-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Alessandria - Brescia; Como-Cagliari; Bari-Livorno; Udinese-Legnano; Palermo-Modena; Parma-Salernitana; Marzotto-Taranto; Simmenthal Monza-Messina; Catania-Verona.

Le partite di domenica prossima

Atalanta-Juventus; Bologna-Napoli; Lazio-Inter; Milan-Genoa; Novara-Lanerossi; Padova-Roma; Pro Patria - Triestina; Sampdoria-Spal; Torino-Fiorentina.

Per il Totocalcio sono valide pure Como-Cagliari; Marzotto-Taranto; Empoli - Cremonese; Lecco-Siracusa. Riserve: Udinese-Legnano; Venezia-Molfetta.

SERIE C: risultati e classifiche

SQUADRE	PUNTI G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	F.
Sambened.	33/24	10	2	0	3	5	4	29	25
Carbosarda	31/24	10	2	0	3	2	6	37	25
Venezia	30/24	3	4	2	7	2	4	37	18
Cremonese	27/24	7	3	2	4	2	6	36	27
Siracusa	27/24	9	1	3	1	5	4	31	24
Sanremese	27/24	8	1	3	3	4	6	28	24
Lecco	27/24	7	4	1	2	5	5	30	22
Prato	25/24	7	3	1	2	4	7	29	33
Molfetta	25/24	9	2	2	1	7	7	30	37
Vigevano	24/24	7	3	2	2	3	7	28	33
Catanzaro	24/24	8	4	1	0	4	7	29	33
Treviso	22/23	4	5	2	1	7	4	24	28
Pavia	22/24	5	6	1	1	4	7	23	32
Mestrina	20/24	4	4	3	2	0	9	26	25
Piacenza	20/24	5	5	2	1	3	8	23	35
Colleferro	18/24	3	7	2	1	3	8	23	33
Empoli	17/24	5	1	5	2	2	9	22	37
Piombino	11/24	2	7	3	0	4	8	17	34

24ª GIORNATA

Piombino-Carbosarda	1-1
Lecco-Catanzaro	1-1
Cremonese-B.D.P. Collef.	0-0
Piacenza-Empoli	2-0
Molfetta-Prato	3-2
Mestrina-Sambenedettese	1-1
Pavia-Sanremese	2-0
Treviso-Siracusa	1-1
Vigevano-Venezia	2-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Treviso-Catanzaro; Vigevano-B.P.D. Colleferro; Empoli-Cremonese; Sanremese-Mestrina; Venezia-Molfetta; Prato-Pavia; Carbosarda - Piacenza; Sambenedettese - Piombino; Lecco-Siracusa.

QUARTA SERIE: risultati e classifiche

RISULTATI: *Fossanese-Biellese 0-0; *Sammargheritese-Borgosesia 3-0; *Verbania-Cenisia 2-2; Cuneo-*Ivrea 2-1; *Valoce-Juventina Domo 3-0; *Asti-Novese 1-1; *Vogherese-Rapallo 3-1; *Casale-Vado 3-3; *Pro Vercelli-Valenzana 3-0.

CLASSIFICA: Pro Vercelli 38; Biellese 33; Vogherese 33; Cuneo 32; Cenisia 29; Vado 28; Verbania 27; Novese 26; Casale e Asti 25; Rapallo e Sammargheritese 23; Ivrea e Fossanese 21; Valoce 20; Valenzana e Borgosesia 18; Juve Domo 16.

Casale e Novese hanno disputato una partita in meno.

FRIGORIFERI da 135 a 230 lt.
KARSON - HUDSON - VUMAN - CROSLEY - FIAT - BOSCH FRIGIDAIRE ecc. Ultimissimi modelli 1956. 5 anni di garanzia
DA LIRE 92.000
VENDITA RATEALE - 6 - 12 - 18 mesi SENZA CAMBIALI IN BANCA
CHIARABELLI - corso G. Cesare, 48

Istituto Ortopedico Comm. A. MANDRILE
CURA CONTENTIVA DELL'
ernia senza operazione
L'apparecchio erniario Mandrile soffice e leggero garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa sia negli uomini che nelle donne
IL MODELLO PROTETTIVO 1952 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a ordinare l'apparecchio Mandrile a
TORINO: Istituto Medico Ortopedico Specializzato
Nuova sede: VIA SALUZZO 1 Telef. 62-365 - PORTA NUOVA Feriali 9-12 - Fest. e dom. 9-12
BIELLA: ogni lunedì, Albergo dell'Angelo, dalle ore 9 alle 12
CUNEO: ogni martedì, Albergo Genova, dalle ore 9 alle 12
FOSSANO: ogni mercoledì, Albergo Modenna, dalle ore 9 alle 12
ASTI: ogni mercoledì, Studio Medico, corso Alfieri 111, ore 9-12
NOVARA: ogni giovedì, Albergo Terminus, dalle ore 9 alle 12
IVREA: ogni venerdì, Albergo Nazionale, dalle ore 9 alle 12
VERCELLI: ogni venerdì, Albergo Tre Re, dalle ore 9 alle 12
SALUZZO: ogni sabato, Albergo Corona Grossa, dalle ore 9 alle 12
MONDOVI': ogni sabato, Albergo Savoia, dalle ore 9 alle 12
OMEGNA: giovedì 29 marzo, Albergo Centrale, dalle ore 9 alle 12
BORGOMANERO: venerdì 30 marzo, Albergo Centrale, dalle 9 alle 12
DOMODOSSOLA: sabato 31 marzo, Albergo Milano, dalle ore 9 alle 12

PRIMAVERA 1956
da AVOGADRO - Via Po 55
SI INIZIA LA TRADIZIONALE VENDITA PRIMAVERILE DI TUTTI GLI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI:
BORSE VITELLO L. 890, viaggio L. 1.790, tela bordi pelle L. 590, vitello rovesciato L. 3.990, lucertola L. 5.900 — GUANTI L. 390 in più — PARURE g. foca L. 890 — PORTA DOLLARI L. 290 — PORTA DOLLARI vero coccodrillo L. 1.290 — CINTURA coccodrillo L. 890, g. foca L. 590 — NECESSAIRE L. 690, completi L. 1.290 — MAQUILLAGE L. 2.790, pik-nik L. 5.500 — VALIGE L. 590, tessuto L. 1.490, vinil-pelle L. 3.590, soffietto L. 6.900 — BAULI L. 5.500 — OMBRELLI L. 590, misto seta L. 990, nylon L. 2.290 — BORSE scouter L. 590

RADIO TV GRUNDIG
BERRY TORINO

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

Dr. BARAVALLE - Specialista in Malattie della pelle e sifilo-veneree Nervose - Ore 9,30-12 e 16-19 Via Vanchiglia 6 - Tel. 22-719

Studio Prof. V. MARZOCCHI - Tel. 51-963 Specialista veneree e pelle Via Accademia Albertina, n. 31 Giorni feriali 8,30-10 e 14,30-18,30

Debolezza sessuale, nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista veneree, pelle. Telef. 43-637 Corso Re Umberto, 33 - Ore 9-10, 15-19